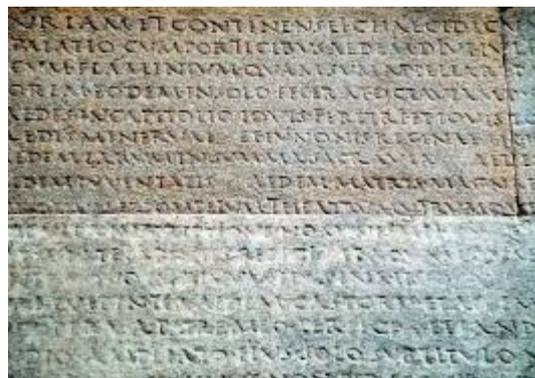


La storicità del Censimento di Quirinio – II parte



I Censimenti nel Monumentum Ancyranum

Come abbiamo spiegato nella prima parte Cesare Augusto fu il primo imperatore romano che ne fece del **censimento** un uso ampio e sistematico. Nel **Monumentum Ancyranum** troviamo l'affermazione che Cesare Augusto ha compiuto tre volte il censimento dei cives (sudditi) romani cioè nel **28 a.C**, **8 a.C.** e **14 d.C.** Questo dato trova conferma in un censimento delle Gallie del 28 a.C. **Da papiri antichi risulta che in Egitto si eseguivano censimenti periodici alla distanza di 14 anni l'uno dall'altro e in questi censimenti i romani imponevano ai sudditi che di ritornare nei luoghi di origine.**



E' possibile il censimento di Quirinio ?



Il senatore P. Sulpicio Quirinio è conosciuto dagli storici romani e come abbiamo riferito in precedenza Quirinio è stato al governo della provincia di Siria come legato durante gli anni 6-7 d.C. ed ha eseguito un censimento del 6-7 d.C. Scrive il Ricciotti nel suo libro sulla vita di Gesù... *Affinchè Quirinio eseguisse nella Giudea un censimento contemporaneo alla nascita di Gesù , era necessario che egli già in quell'epoca fosse legato in Siria, o almeno vi compisse qualche importante missione investito di speciale autorità ...* Dai dati che abbiamo al momento della nascita di Gesù governatore della Siria era Senzio Saturnino. Dallo storico Tacito abbiamo una interessante notizia. Egli parla di una campagna militare di Quirinio contro gli Omonadensi , questa notizia è confermata e presentata più ampiamente da Strabone (XII, 6, 5.). Egli racconta che Quirinio intraprese questa campagna per vendicare la morte del re Aminta ucciso dagli Omonadensi, briganti della Cilicia (la Cilicia dipendeva dalla provincia di Siria). Quirinio conducendo questa campagna godeva di una speciale autorità in Siria. **Quando avvenne questa campagna militare ?** Si suppone che sia avvenuta tra il 10 a.C. e il 6 a.C. Questa campagna militare rende possibile una presenza di Quirinio in Siria durante il Censimento avvenuto durante la nascita di Gesù. In una stessa provincia romana potevano i legati e altri ufficiali con incarichi importanti essere chiamati governatori.

Questo accade in Siria, per esempio Flavio Giuseppe chiama governatori sia Senzio Saturnino che Volumnio (che era un procuratore).



La testimonianza di Tertulliano sul Censimento di Quirinio

Una testimonianza importante **sul Censimento di Quirinio** la troviamo in Tertulliano che era un giurista in grado di conoscere i documenti anagrafici romani. **Egli parla di un censimento fatto durante il regno di Augusto in Giudea da Senzio Saturnino (8-6 a.C).** La menzione di Saturnino invece di Quirinio è sorprendente e dimostra che Tertulliano attinge la sua notizia da documenti romani

Il biblista G. Ricciotti propone questa soluzione sul Censimento di Quirinio

Nel libro sulla vita di Gesù scrive ... Al tempo della nascita di Gesù il legato ordinario di Siria era Saturnino mentre Quirinio era il capo militare come dimostra la guerra contro gli Omonadensi. I poteri concessi a Quirinio per questa guerra gli permettevano anche di fare censimenti nella provincia in cui

guerreggiava e nelle regioni da essa dipendenti. Tertulliano attribuirebbe il censimento a Saturnino, legato ordinario; Luca l'attribuirebbe a Quirinio, perché egli effettivamente lo ordinò in virtù dei suoi poteri militari....

Il biblista Santi Grasso propone questa soluzione sul Censimento di Quirinio

Nel suo commento al Vangelo di Luca scrive “ ... Non si hanno notizie esatte di un censimento ordinato da Augusto in tutte le provincie dell'impero ma è indubitabile l'organizzazione di censimenti indetti da Cesare nei singoli comprensori e in differenti epoche. Tutto ciò corrisponderebbe a un progetto generale dell'imperatore. Con grande probabilità questo censimento in Giudea, come in tutte le altre provincie dell'impero, si è svolto in due fasi. Nella prima c'è stata la registrazione dei soggetti e oggetti fiscali, mentre nella seconda la disposizione tributaria ufficiale. Tra queste due fasi presumibilmente è trascorso un lungo periodo. Se questa è stata la procedura, sarebbe spiegabile la contraddizione tra Giuseppe Flavio che riporta la notizia di un primo censimento della Giudea avvenuto come fatto inaudito nel 6 d.C. e il racconto evangelico che descrive il censimento al tempo della nascita di Gesù. Mentre Luca nel racconto farebbe riferimento al primo momento della registrazione dei soggetti e oggetti, lo storico giudaico alluderebbe alla fase successiva, quella attuativa (Luca inoltre mostra di conoscere il censimento annotato da G. Flavio , At 5,37)...